

Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Lecce

Regolamento dei Gruppi di Lavoro

approvato il 11.12.2013

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce, al fine di agevolare lo svolgimento delle proprie attività individuate per le professioni di Ingegnere e di Architetto di cui al R.D. 23 ottobre 1925 n. 2537, allo scopo di contribuire all'interscambio professionale, alla conoscenza reciproca ed all'aggiornamento tra i propri iscritti, nonché consentire una più diretta partecipazione all'attività istituzionale, informativa e propositiva dell'Ordine, ha istituito Gruppi di Lavoro (GdL) il cui funzionamento è regolato dai seguenti articoli:

Art. 1 - Definizioni

Consigliere Referente è un Consigliere in carica dell'Ordine, nominato dal Consiglio su proposta del Presidente. Egli ha il compito di raccordare l'attività di uno o più GdL con il Consiglio.

Il Coordinatore del GdL svolge le funzioni meglio individuate e descritte in seguito, ed è nominato dal Consiglio previa acquisizione delle disponibilità dei componenti del GdL.

Membri o componenti del GdL sono gli iscritti all'Albo che facciano richiesta di partecipazione.

Art. 2 - Istituzione, formazione e scioglimento del GdL

Il Consiglio dell'Ordine delibera:

- L'istituzione di un GdL contestualmente alla nomina di un Consigliere Referente;
- La composizione del GdL tra gli iscritti che ne abbiano fatta richiesta;
- L'eventuale scioglimento del GdL, prima della scadenza naturale, qualora si rendesse necessario.

Art. 3 - Composizione e funzionamento del GdL

Sono membri di diritto del GdL tutti gli ingegneri iscritti all'Albo di Lecce che intendono partecipare ai lavori del GdL, facendone richiesta all'Ordine e che siano in regola con la quota annuale.

E' ammessa ai lavori del GdL la partecipazione di soggetti non iscritti all'Albo in qualità di esperti; essi sono invitati ai lavori dal Coordinatore del GdL d'intesa con il Consigliere Referente.

I componenti partecipano responsabilmente alle iniziative ed alle attività del GdL; sono quindi tenuti a farne parte per tutta la sua durata, intervenendo assiduamente.

Le presenze alle sedute del GdL dovranno risultare da appositi verbali.

Il GdL, configurandosi come un organo di carattere propositivo e consultivo all'attività del Consiglio dell'Ordine, può essere da questo incaricato a pronunciarsi su attività specifiche, quali la produzione di pareri e di documenti.

Il GdL esplica, prevalentemente, i seguenti compiti:

- a) studiare ed approfondire le tematiche che interessano l'esercizio della professione di ingegnere, in qualsiasi forma esplicitata, con particolare riguardo alla salvaguardia del titolo, dell'etica e della deontologia professionale, nonché alla tutela ed alla determinazione delle attribuzioni proprie dell'attività dell'ingegnere;
- b) valutare ed approfondire, eventualmente suggerendo proposte di modifiche, le leggi ed i regolamenti interessanti lo svolgimento delle attività professionali, nell'esclusivo interesse della società civile.
- c) produrre articoli tematici da divulgare attraverso i canali informativi dell'Ordine;
- d) organizzare eventi quali seminari, incontri tecnici, convegni, congressi, visite a luoghi d'interesse e similari.

I diritti prodotti da documenti e/o eventi provenienti dalle attività dei GdL sono di esclusiva proprietà dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce.

Art. 4 - Consigliere Referente

Contestualmente alla delibera di istituzione del GdL, il Consiglio dell'Ordine nomina un Consigliere Referente, con il compito di organizzare, nel più breve tempo possibile, l'attività del GdL, elaborando, in raccordo con il Consiglio, un documento che individui gli scopi e gli obiettivi che il GdL si propone di raggiungere.

Decade dal proprio compito alla decadenza della carica di Consigliere.

La sua eventuale sostituzione è disposta dal Consiglio dell'Ordine dietro richiesta del Referente stesso, o nel caso in cui il Consiglio lo ritenga necessario.

Il Consigliere Referente può sostituirsi al Coordinatore del GdL per inezia o indisponibilità o per qualsiasi altro accertato motivo.

Art. 5 – Coordinatore del GdL

Il Coordinatore viene nominato dal Consiglio e scelto dall'elenco degli iscritti che hanno manifestato la propria disponibilità.

Il Coordinatore del GdL permane in carica fino al rinnovo del GdL, decade dalla carica, oltre che al termine del mandato, a seguito di provvedimento adottato dal Consiglio dell'Ordine o per sua richiesta.

Il Coordinatore del GdL opera in collegamento ed in sintonia con il Consigliere referente e risponde del proprio operato al Consiglio dell'Ordine. E' sostituito, in caso di impedimento a partecipare, dal componente più anziano.

Nomina ad ogni seduta il componente che funge da segretario verbalizzante.

Art. 6 - Insediamento e durata del GdL

Il GdL si insedia ad ogni rinnovo del Consiglio dell'Ordine con la prima convocazione da parte del Consigliere Referente e, salvo eventuale scioglimento anticipato del GdL disposto dal Consiglio, prosegue i propri lavori fino alla scadenza del Consiglio dell'Ordine.

Art. 7 - Aspetti economici

Il Consiglio dell'Ordine, su proposta del Consigliere Referente e/o del Coordinatore del GdL, delibera eventuali contributi economici, nell'ambito delle risorse disponibili, ad attività, pubblicazioni, convegni, ecc. proposte dal GdL.

Art - 8 Riunione del GdL

Il GdL è convocato dal Consigliere Referente, sentito il Coordinatore del GdL, per il tramite della Segreteria dell'Ordine mediante e-mail o mailing list.

Il Consigliere Referente, d'intesa con il Coordinatore, redige il calendario delle riunioni, stabilendo il giorno e l'ora.

Ad ogni riunione del GdL è redatto un verbale a cura di un componente.

Il verbale è approvato dal GdL, a maggioranza, e pubblicato sul sito istituzionale nell'apposita sezione.

I lavori del GdL hanno esclusiva valenza all'interno dell'Ordine stesso rimanendo vietata, da parte di ogni componente, qualsiasi divulgazione o uso all'esterno del GdL stesso.

Art.9 - Durata e modifiche al regolamento

Eventuali modifiche o integrazioni del presente Regolamento, potranno essere apportate dal Consiglio dell'Ordine su proposta del Consigliere Referente.

Il presente Regolamento è approvato dal Consiglio dell'Ordine nella seduta dell' **11/12/2013** ed è immediatamente esecutivo.